RegioneLombardia

Organismo Regionale per le Attività di Controllo

Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

segreteria.orac@regione.lombardia.it
orac@pec.regione.lombardia.it

DELIBERAZIONE N. 1 seduta del 2 febbraio 2026

ORGANISMO REGIONALE PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO - ORAC

Sono presenti i seguenti componenti dell'Organismo:

Giovanni Canzio	- Presidente
Stefano Bignamini	- Componente
Valeria De Cicco	- Componente
Giacomo Andreazza	- Componente
Saveria Morello	- Componente
Alessandro Bernasconi	- Componente
Nazzareno Giovannelli	- Componente
Mario Forchetti	- Componente
Domenico Leandro Minervini	- Componente

Segretario della seduta: Saveria Morello

OGGETTO: Approvazione della relazione "*Segnalazione in merito ad un bando di concorso indetto da una ASST*"

L'atto si compone di n. 5 pagine di cui 3 pagine allegate quale parte integrante

UDITO il componente del gruppo di lavoro che, ad esito della attività svolta, ha presentato la relazione conclusiva *"Segnalazione in merito ad un bando di concorso indetto da una ASST"*

VISTA la Legge Regionale 28 settembre 2018, n. 13 *"Istituzione dell'Organismo Regionale per le Attività di Controllo"* e successive modifiche integrazioni;

con il voto unanime di tutti i presenti, l'Organismo Regionale per le Attività di Controllo

DELIBERA

- di approvare la relazione conclusiva avente ad oggetto *"Segnalazione in merito ad un bando di concorso indetto da una ASST"*, allegata quale parte integrante al presente atto;
- di demandare al Presidente la trasmissione della deliberazione al segnalante, alla ASST [omissis], alla DG [omissis] e ai soggetti interessati;
- di pubblicare la presente deliberazione e il relativo allegato, con le modalità di legge e regolamento, sul sito istituzionale e di conservarli agli atti.

Il Segretario	*Il Presidente*
Saveria Morello	Giovanni Canzio

RELAZIONE PRATICA N. [omissis]

OGGETTO: *"Segnalazione in merito ad un bando di concorso indetto da una ASST"*

PREMESSO CHE

- con nota prot. n. 2025.0000185 del 2 luglio 2025 è pervenuta all'ORAC una segnalazione da parte del Sig. [omissis], con la quale è stato reso noto che:
  - con deliberazione n. [omissis] aveva indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 7 posti nell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Collaboratore Amministrativo Professionale;
  - il segnalante in possesso della laurea magistrale LM-37 "Lingue e letterature europee ed extraeuropee", presentava domanda di partecipazione al concorso, equiparabile, ai fini dell'insegnamento, alla LM-38 "Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione" ed equipollente alla classe 42/S "Lingue straniere per la comunicazione internazionale", non esplicitamente indicata tra i titoli richiesti dal bando;
  - veniva lamentato dall'esponente l'esclusione dalla procedura concorsuale, prospettando un'assenza di imparzialità nella redazione del bando, con l'esclusione di alcune classi di laurea a discapito di altre, pur in presenza di profili di affinità disciplinare.

RILEVATO CHE

- l'Organismo ha avviato un'articolata attività istruttoria, volta ad approfondire i profili connessi alla vicenda;
- in ordine alla ricostruzione dell'iter procedurale, ORAC ha intrattenuto interlocuzioni con il Direttore Generale e il Direttore della S.C. "Gestione e Sviluppo Risorse Umane" [omissis];
- in data 21 ottobre 2025 ORAC ha richiesto all'azienda chiarimenti in merito alle argomentazioni formulate dal segnalante;
- in data 29 ottobre 2025 è pervenuto riscontro [omissis], nel quale è stato precisato che "l'Azienda ha ritenuto di inserire la Classe di Laurea Magistrale LM-38 (equiparata alla 43/S) e non la LM-37, equiparata alla 42/S, in quanto quest'ultima ha uno spiccato

orientamento letterario-didattico e di analisi linguistica dei testi, non di interesse per questa Azienda";

- con nota del 18 novembre 2025 ORAC ha richiesto al Direttore Generale [omissis] ulteriori elementi informativi in merito a:
    - le fonti dalle quali è stato desunto lo "spiccato orientamento letterario-didattico" della classe LM-37;
    - le ragioni per le quali, a fronte dell'inclusione tra i titoli richiesti delle classi LM-38 ("Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione") e LM-39 ("Linguistica"), è stata viceversa esclusa la classe LM-37 ("Lingue e letterature moderne europee e americane"), che appare affine per materie alle due tipologie precedenti;
- in data 29 dicembre 2025 è pervenuto riscontro [omissis], nel quale è stato precisato che:
    - "l'ammissione della classe LM-38, a fronte dell'esclusione della LM-37, troverebbe il proprio fondamento nella scelta di ampliare il numero e la tipologia di classi di laurea costituenti valido titolo per l'accesso alla selezione, privilegiando tuttavia percorsi universitari che prevedano la possibilità di inserire nel piano di studio esami di diritto e/o economia";
    - l'inclusione della classe LM-39 "non risponde alla originaria volontà dell'Azienda";
- i riscontri pervenuti dal Direttore Generale hanno sostanzialmente confermato, fornendo notizie di dettaglio, contenuti e cadenze temporali dei provvedimenti come illustrati in premessa.

RITENUTO CHE

- bando in esame presenta profili di disparità di trattamento tra le diverse classi di laurea ammesse e quelle escluse, in particolare con riferimento alla classe LM-37, equiparabile e affini per contenuto disciplinare alle classi LM-38 e LM-39, senza che risulti una motivazione adeguata e oggettivamente giustificata in relazione alle esigenze professionali della posizione da ricoprire;
- la scelta di escludere la classe LM-37 sulla base di un presunto "orientamento letterario-didattico" non risulta supportata da elementi oggettivi e concretamente verificabili, né coerente con l'affermata volontà di ampliare il bacino dei titoli ammessi, apparendo così in contrasto con il principio di parità di opportunità e con il divieto di arbitrio nella fissazione dei requisiti di accesso (artt. 3 e 97 Cost.; artt. 1 e 4, d.lgs. n. 165/2001);

SI RACCOMANDA

- [omissis] di valutare, in via di autotutela, la legittimità e la coerenza del bando di concorso [omissis], con particolare riferimento alla scelta di escludere la classe di laurea magistrale LM-37 "Lingue e letterature europee ed extraeuropee", pur in presenza di equiparazioni e affinità disciplinari con le classi LM-38 e LM-39, e di adottare, ove ricorrano i presupposti, gli opportuni provvedimenti correttivi, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e buon andamento dell'amministrazione
- [omissis] a prestare attenzione nel futuro nella redazione dei bandi di concorso, affinché non si profilino disparità di trattamento tra le diverse classi di laurea.